



*“Dono del Signore
sono i figli,
e sua grazia
il frutto del grembo”*
Salmo 126, 3

FAMIGLIE NUMEROSE CATTOLICHE
Tel. 0302583972
Sede Nazionale: Via Breda 18- 25030 Castel Mella (BS)
E-mail: famglienumerosecattoliche@gmail.com
Internet: www.famglienumerosecattoliche.org

Relazione Assemblea 2015

La questione del Gender (2)

Quest'anno la mia relazione ai soci si svolgerà nuovamente prendendo in considerazione le problematiche relative al Gender.

Credo che la questione non sia di poco conto anzi sono convinto che la famiglia in questo tempo sia chiamata a difendere il suo valore contro ideologie che tentano di minarla e trasformarla in qualche cosa che non è e non vuole essere.

Siamo chiamati a una battaglia che definirei finale perché se crolla la famiglia inevitabilmente crollerà tutta la società.

Negli ultimi anni FNC si è dedicata, oserei dire quasi esclusivamente, a contrastare questa ideologia riuscendo insieme all'associazione Giuristi Cattolici a far ritirare gli opuscoli pro Gender emessi dall'Unar per istruire o, meglio, inculcare ai nostri figli tale ideologia.

La politica, dal canto suo, si è data “da fare” con leggi che ora giacciono nei cassetti del parlamento (Cirinnà e Scalfarotto) pronte per essere presentate e approvate nel momento più “opportuno”. Come dicevo all'assemblea dei soci nel 2014, è urgente e necessario un altro “family Day” per portare a conoscenza di cosa si sta realizzando a danno dei nostri figli e informare la gente, in particolare i genitori, di cosa i “nostri” politici stanno preparando a discapito della famiglia.

Abbiamo visto com'è stato importante fare una manifestazione per evitare la formalizzazione delle coppie di fatto (DICO), ottenendo uno stop a tale iniziativa. Quelli che pensavano che i cattolici non si sarebbero mossi di fronte all'attacco

dell'ideologia Gender sbagliano, anzi proprio a motivo del nostro compito di educare e di trasmettere la fede ai nostri figli non possiamo far finta di niente e lasciare correre le cose, diventeremmo colpevoli a nostra volta!

Sarà fondamentale prendere posizione contro questa ideologia che si vuole inculcare ai nostri figli fin dall'asilo e poi alle scuole elementari – medie – superiori. Questa ideologia è nata per voler far "capire" a che sesso appartengono (non di che sesso sono) quindi andando inevitabilmente contro natura biologica.

Io mi chiedo: dove sta la verità? In quello che pensiamo o in quello che siamo? (vedi relazione 2014 "La verità")

E' demoniaca la strategia di rivolgersi ai nostri figli in ambito scolastico dove i genitori vengono esclusi e magari non verranno neppure a conoscenza di cosa si vuole insegnare e in che modo.

Quando abbiamo fondato la nostra associazione staccandoci da un'altra, non sapevamo cosa sarebbe successo e a quali tematiche ci saremmo dovuti interessare; credevamo che con i DICO avessimo toccato il fondo e non avremmo mai immaginato che una o due associazioni potessero contribuire in modo importante a bloccare la direttiva emanata dal Ministro Fornero nel tentativo di introdurre nella scuola il Gender. Forse oggi, dopo anni, capiamo perché si voleva fermare FNC.

Oggi credo di poter affermare che FNC lavora per le tematiche relative alla famiglia e alla sua tutela mentre altre associazioni invece hanno cercato, con scarsissimo successo, di intervenire politicamente. Non sono contro la politica intendiamoci, credo che debba essere fatta con onestà e sincerità evitando di nascondersi con stratagemmi, tipo voto segreto (cosa abominevole! Impedisce all'elettore di sapere cosa ha votato il suo rappresentante), cambiando casacca per mera convenienza, usando le famiglie per essere eletti (quanti politici lo hanno fatto e purtroppo lo faranno ancora), ecc. Queste cose rendono gli elettori sempre più lontani dalla politica (e ahimè anche dalle associazioni).

La situazione attuale della famiglia mi ricorda sempre di più un'altra famiglia vissuta moltissimo tempo fa, la prima famiglia apparsa sulla terra: Adamo ed Eva (anche se, per amor del vero, la parola famiglia nella Bibbia appare con Noè). Quante analogie si possono trovare con la nostra società, ne colgo una in particolare: volere essere come Dio cioè fare tutto quello che mi pare, decidere io cosa è bene o male. Mangiando il frutto dell'albero del bene e del male, pensavano di raggiungere la

felicità ma questo non è avvenuto: si trovano nudi, vedono la loro piccolezza di creature e Dio per rialzarli ha dovuto provvedere con il sangue di Suo Figlio.

Oggi vogliono mangiare il frutto di un altro albero: quello della Vita, vogliono cambiare il concetto naturale della sessualità (attraverso di essa si trasmette la vita). Il Gender si prefigge di fare questo: attaccare questo albero difeso dai cherubini (nell'iconografia cristiana sono raffigurati da bambini). Questo albero è ultimo baluardo dell'uomo per non morire dietro a fantasie e filosofie contro natura.

Guardate cosa è successo all'uomo: mangiando il frutto dell'albero del bene e del male viene cacciato dal paradiso terrestre, figuratevi se mangerà dell'albero della vita! Certamente perirà.

Ancora una volta il serpente ci sta ingannando perché odia l'uomo fatto ad immagine di Dio, maschio e femmina, e sa benissimo che se riuscirà a confondere questa immagine avrà vita facile contro noi tutti.

Milano 15/04/15

Gianni e Cristina
Presidente FNC